



senza titolo senza titolo

*"Bisogna prendere la realtà in modo un po' scherzoso :
altrimenti ce ne sfugge il senso"
Lawrence Durrell*

Carissime Colleghe e carissimi Colleghi

dopo il primo numero dedicato quasi esclusivamente ai nostri iscritti e a pochi "ospiti" abbiamo deciso che "l'esperimento" debba essere esteso dando la possibilità a tutti i dipendenti Bombardier di leggerci.

Cosa è questo giornalino? Vi rispondo (chi ha letto il primo numero tiri i dadi e senza passare dal via si presenti con dei bei dollaroni al parco della vittoria che gli alberghi sono i miei) anzi vi faccio rispondere da Max Paglietti segretario della Fim-Cisl di Savona. Chiunque volesse farsi del male leggendo il primo numero, non ha che da richiederlo tramite e-mail...

Cari iscritte e iscritti, lavoratori e lavoratrici

*gli amici che con entusiasmo hanno pensato questo foglio (o giornalino...)
hanno chiesto un mio contributo al loro primo numero.*

*Con piacere colgo questa occasione per dire alcune cose spero non formali.
Innanzitutto un plauso a coloro che hanno fatto nascere uno strumento che mi auguro
diventi una occasione di informazione, di dibattito, di critica e di proposta.
Gli argomenti potranno essere di vario genere (cioè non solo di sindacato...).*

*Informare per me vuol dire fornire informazioni documentate,
dibattere significa affrontare temi ed ospitare contributi
anche non corrispondenti alle idee di chi gestisce questo foglio,
e poi si deve provare a fare critica sforzandosi sempre ad essere propositivi.
Tutto ciò senza censurarsi e censurare mai nessuno...*

*Naturalmente questo è un foglio di parte, ma non deve fermarsi ad essere
il giornalino degli iscritti alla CISL perché a tale scopo basterebbe affiggere in bacheca
"Conquiste del Lavoro" unico quotidiano al mondo di un sindacato,
o raccogliere e fotocopiare articoli, interviste o comunicati sindacali.
L'intenzione credo sia più ambiziosa, e per raggiungerla sarà necessario impegno,
volontà e creatività.*

*Qualcosa che parli ai giovani, che tratti problematiche concrete,
cose serie con un pizzico di ironia, cioè che sia un vero strumento di opinione.
Con queste poche frasi concludo e ringrazio Massimo (il vero animatore di questa avventura)
per lo spazio e l'opportunità che mi è stata offerta
sperando presto di ritrovarvi numerosi lettori e...scrittori!*

Max Paglietti

*“Si può essere liberi anche in una prigione
ma non è necessario passare tutta la vita in
una prigione
per dimostrare agli altri di essere liberi”
[citazioni domestiche]*

Puntate precedenti: Commentando la vicenda della vertenza dei lavoratori a tempo determinato erano stati preannunciati due termini che sono sconosciuti ai più ...

Teoria DOR e dottrina DOIR

“...se avete la pazienza di seguirmi...”
vi condurrò per i sentieri della Conoscenza, come un moderno Dante nell’oscuro cammin di nostra vita, come un umile druido alla conoscenza del sapere antico...

...eccomi, insomma, come promesso, a fare il divulgatore scientifico... neanche fossi il figlio illegittimo di Piero Angela ...



Sveliamo l’arcano mistero della teoria DOR ovvero “degli obiettivi raggiungibili” normalmente contrapposta alla dottrina DOIR “degli obiettivi irraggiungibili” ...

La differenza tra teoria e dottrina dovrebbe essere chiara: la *teoria* si basa su delle tesi e dei ragionamenti di tipo analitico mentre la *dottrina* si basa sostanzialmente su atti di “fede” non, ovviamente, solo di tipo religioso ma nel nostro caso di tipo politico-ideologico.

Con il preambolo sopra descritto non voglio assolutamente dire che una “fede” di tipo ideologico-politica sia da eliminare (non sono per l’ateismo coatto) voglio solo dire che a volte può risultare pericoloso attenersi strettamente ai propri dogmi senza valutare una posizione in termini analitici come, d’altro canto, solo la componente analitica può allontanare il cuore delle persone da un obiettivo troppo digitalizzato.

Posso farvi uno stupido esempio? Ok

Prendete la PRO Vercelli che nel lontano 1920 vinse lo scudetto: i suoi tifosi avevano, ed hanno immagino, una fede smisurata nelle capacità di quella squadra. Ed è qui che entrano in gioco la doir e la dor .

In base alla DOIR l'obiettivo dei prossimi quattro anni è vincere lo scudetto ovvero piazzarsi prima nelle varie categorie fino alla scalata alla massima, per la serie "lo richiede la dottrina". La DOR invece farà un piano dove per i prossimi due anni con una serie di investimenti oculati, magari evitando illeciti sportivi e rischio di fallimento, la squadra otterrà innanzitutto la salvezza e poi inizierà a lottare per conquistarsi un posto di prestigio nella propria divisione. E con un po' di fortuna e sacrificio magari si passa alla categoria superiore.

Certo che i simpatizzanti preferirebbero che funzionasse la DOIR con i suoi sogni di gloria contro una DOR che si limita a dare delle coordinate analitiche della situazione facendo un quadro freddo e reale della situazione...

Il compito di un gruppo dirigente che opera all'interno di un contesto complesso come quello sindacale è di valutare e vagliare insieme alla base, valutando tutti i dati disponibili, quali siano gli obiettivi raggiungibili anche magari con sforzi e sacrifici ma senza massacrarsi in guerre sante, seppur teoricamente legittime...

Ovvio che quando si va al confronto con i vertici dirigenti contrapposti si spara alto rispetto all'obiettivo che si ha in mente (altrimenti dove finisce il divertimento della contrattazione ???) mantenendo ben chiari quali siano i reali obiettivi senza farsi prendere da deliri di onnipotenza che comunque, se non si è in grado il terzo giorno di resuscitare, creano dei problemi...

Il fatto è che poi si passa (e si perde) un sacco di tempo a cercare una via di uscita in maniera che il maggior numero degli iscritti opportunamente catechizzati si convincano che il massacro di iniziative di lotta hanno portato a una vittoria quando in realtà l'obiettivo se espresso senza drammatismi sarebbe stato raggiunto nello stesso modo. Quando poi la via di uscita viene posta come condanna di altre parti sindacali che avrebbero deliberatamente sabotato la grande guerra santa per codardia o incapacità questo non fa sicuramente bene al clima di faticosa convivenza...

Inutile dire che sono fermamente convinto che una componente di "fede" (intendendo tutto ciò che rientra in quello che chiamiamo ideologia, appartenenza, regole, ecc) comunque faccia bene al movimento, altrimenti non starei qui a perdere tempo per tutto ciò, ma credo che la mia linea e quella del nostro segretario in genere seguirà la dottrina DOR cercando di attenersi a quelle che sono le idee che muovono la FIM_CISL, inevitabilmente scontrandoci con chi, della fede e della dottrina, ha fatto assoluta bandiera.

NUMANA

Francesca - Clown Tatayah

"L' Italia è una nazione fondata sul Volontariato"
[libera interpretazione della Costituzione Italiana] 😊

Immaginate 700 clauun riuniti in uno spazio ristretto...

Immaginate 700 camici coloratissimi, strane acconciature...

Immaginate la carica e l'energia di 700 nasi rossi sorridenti e scatenatissimi...

Pensate sia solo una favola? E' stata invece la realtà, in un lungo weekend di maggio a Numana (An), dove 700 volontari provenienti da tutt'Italia hanno festeggiato i 10 anni dalla fondazione dell'Associazione "Viviamo In Positivo" (VIP).

Fondata da Marialuisa Mirabella (Clown Aureola) e Sergio Pinarello (Clown Spillo), l'associazione si occupa di preparare e coordinare i volontari che, attraverso la "terapia del sorriso" e la clownterapy (sulle orme del Dott. Patch Adams), portano ogni settimana in corsia ospedaliera un momento di conforto e di distrazione ai malati d'ogni età.



Clown Farfuglia, Clown Aureola, Clown Tatayah

L'Associazione nasce a Torino, completamente e dichiaratamente apartitica, apolitica e aconfessionale, e si propaga a macchia d'olio raccogliendo consensi in tutta Italia, contando oggi circa 1800 volontari in 37 città italiane.

Rigorosa e continua è la preparazione che l'aspirante volontario deve sostenere per poter raggiungere le 100 ore di tirocinio richieste e per poter, a tutti gli effetti, diventare "Clown di Corsia".

Durante l'anno, inoltre, sono previsti continui corsi di aggiornamento e specializzazione, con corsi specifici di igiene, psicologia del malato, clownerie, giocoleria e quant'altro può essere utile al Clown formato per perfezionarsi.

Diversa da qualsiasi altra attività di volontariato, proprio per sua natura, è l'attività del volontario clown, che non si *porta a casa* le lamentele dei malati, bensì si impegna a *portare in corsia* il sorriso e un momento di distrazione, talvolta veri e propri momenti di magia, con gag, bolle di sapone, e palloncini coloratissimi che assumono le forme più bizzarre...

Per chi desidera informazioni e contatti: www.clownterapia.it

In Liguria l'associazione opera a Genova e conta oggi circa 45 volontari attivi.

Per conoscerci, seguirci e sostenerci (ad esempio col 5 per mille) trovi tutte le informazioni aggiornate sul sito: www.pagiassi.it

"...che la gioia vi perseguiti!!!"

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORATORI 2007

Articolo da assumere con cautela:
può dare indesiderati effetti collaterali.
Si sconsiglia la lettura a cardiopatici e dispeptici

In Bombardier si è svolta l'assemblea per la presentazione della bozza definitiva che verrà votata dalla assemblea dei 500 e poi passerà al referendum nelle aziende

Presenti FIM Fiom UILM (Fiom ha portato Mr. Durante nazionale al 18%) noi abbiamo portato il Fanta Briozzo e la UILM il segretario Provinciale Mazziotta.

Mr. Durante, primo relatore dell'assemblea ha spiegato i motivi che hanno portato alla definizione delle richieste economiche 117 € al 5° livello (per il protocollo di intesa 2003, il valore delle richieste dovrebbe essere legato all'inflazione, e quindi aggirarsi intorno ai 60€) ha inoltre spiegato, oltre il fatto di aver superato il protocollo di intesa del 2003, quali sono i punti salienti della piattaforma che sono estremamente ambiziosi e importanti:

Mercato del lavoro e precariato

Si è inteso di ribadire che il rapporto di lavoro normale nell'industria metalmeccanica è il contratto a tempo indeterminato e si rivendica che la percentuale massimo dei rapporti a tempo determinato per singola unità produttiva non possa superare la percentuale del 15% sulla forza lavoro occupata a tempo indeterminato

Inquadramento unico

Come già chiesto per i precedenti contratti, questa volta unitariamente, si rivendica il passaggio dalle attuali 7 categorie e 8 livelli retributivi a un sistema di 5 fasce divise in due livelli "base ed esperto"

Si rivendica la modifica delle attuali declaratorie per aggiornarle ed adeguarle al sistema a fasce e alle nuove tipologie professionali.

Si rivendica inoltre l'introduzione di un sistema di controllo e verifica annuale, ai fini della valutazione professionale dei lavoratori.

Orario di lavoro

Si conferma che l'orario lavorativo settimanale è di 40 ore e si confermano le normative dell'articolo 5 del Ccnl vigente.

Si rivendicano aumenti sulle maggiorazioni per l'orario plurisettimanale .

Ovviamente come sempre accade scatta la contestazione sostanzialmente legata all'incremento salariale... così che a volte si ha la tendenza a perdere di vista l'insieme delle proposte sindacali presentate con la piattaforma.

Dobbiamo sicuramente segnalare che la piattaforma già presenta due grosse difficoltà all'accettazione dei *padroni*:

La parte normativa e la parte salariale, e sembrerà strano ma questa volta la parte salariale è meno pesante della parte normativa, ovvero sono tali le richieste in merito al mercato del lavoro ed inquadramento unico che ci sarebbe materia per più

Ma la sfida sta proprio qui: misuriamo con questa piattaforma, realmente, non solo i padroni ma anche i lavoratori, che da una parte ci chiedono fortissimi segnali di stabilizzazioni e dall'altra ci chiedono adeguamenti salariali importanti. Dobbiamo mettere agli atti dell'assemblea il dubbio e la preoccupazione di un giovane lavoratore che giustamente tiene in primo piano la sua difficoltà ad immaginarsi in futura pensione con i livelli che attualmente ci prospettano (50% dello stipendio) che chiedeva come mai dalle bozze si richiedeva un intero capitolo sulla pensione integrativa mentre nella ipotesi di piattaforma definitiva questo capitolo è sparito.

La risposta di Mr Durante è stata estremamente consolatoria e rassicurante "state tranquilli su Cometa, siamo fiduciosi che parlandone un po' nei corridoi con Confindustria riusciremo ad inserire l'aumento della quota che deve versare l'azienda ai lavoratori " L'intervento di Mr. Briozzo non ci ha confermato l'ottimismo di Mr. Durante.

Noi siamo rimasti così convinti e rassicurati, che con il direttivo Fim Cisl chiediamo alla nostra segreteria di intervenire perché sia reinserito il capitolo su Cometa all'interno della proposta di contratto. Riteniamo infatti che la pensione integrativa sia fondamentale per assicurare stabilità al paese per evitare di ritrovarci con una enorme massa di persone che sopravvivono con pensioni da paesi del terzo mondo.

Abbiamo notizie che non solo a livello territoriale ma a livello nazionale ci si sta muovendo per richiedere questo atto dovuto ai lavoratori.

Detto questo a che punto siamo??

Siamo al punto che l'assemblea dei 500 ha votato per portare avanti la piattaforma così come è stata scritta, i lavoratori nelle aziende hanno confermato la proposta e in data 09/07/07 iniziano le trattative con Confindustria.

Sappiamo già che nonostante la disponibilità a trattare formalmente espressa dai "padroni" la discussione sarà lunga e irta di ostacoli...affilate le baionette





**Non sono
un promotore
finanziario!**

A qualcuno è venuto il dubbio che il fatto di parlare di cometa, utilizzare la mail fimcometa@yahoo.it , ecc. mi identifichi come un promotore finanziario...

Nulla di più errato: questo indirizzo è stato creato da me per gli iscritti fim che avevano bisogno di informazioni sulle pensioni integrative e sul TFR. Non ritenendo chiuso il discorso di Cometa ho preferito lasciare in vita la povera mail e destinarla a più usi...

Se lo riterremo utile vi “romperemo ancora le scatole con Cometa”, ma non mi sembra che il giornalino sia destinato solo a Cometa... d'altronde nessuno è costretto a leggere un articolo di un giornale o guardare un programma alla TV se non vuole..., e poi che il sindacato creda che Cometa sia una valida alternativa a lasciare il TFR in azienda non è un segreto... o no :-) ??

.....credo che sia quindi necessario superare questa fase ed andare avanti!

Forse, per chiarezza, è bene ricordare a tutti che la Fim Cisl e gli appartenenti a questa organizzazione non percepiscono finanziamenti sotto nessuna formula per il servizio di informazione gratuito prestato ai lavoratori ed io personalmente non utilizzo ore di permesso sindacale per questi articoli ma sottraggo ore volontariamente ad altre attività personali...

...ripeto questo giornalino è gratuito e continuerà ad esserlo grazie al metodo scelto per la sua diffusione e alla totale volontarietà di chi collabora.

Grazie, Sempre Vostro, Massimo Sensoli

P.S. e poi... vi verrà mica l'orticaria a scrivermi utilizzando quella mail...!





*“ lo ne ho viste cose...
che voi umani non potreste immaginarvi
Direttori e Cda saltare mano nella mano
nel sacro fuoco nel pianeta della disoccupazione
E ho visto intere astro-maestranze
inghiottite nel vorticoso ciclone dello spazio-sciopero
E tutti quei momenti andranno perduti nel tempo
come lacrime nella pioggia
È tempo di morire ”*

*Da “ il pianto del delegato replicante “
libro III delle cronache terrestri anno 2507*

BLADE SINDACATE

In seguito allo sterminio dei delegati che nel 2307 la Neoconfspazioindustrial aveva organizzato con la tacita complicità delle stesse spazioconfederazionisindacali, approfittando di una riunione interstellare dei delegati per votare una nuova regolamentazione da presentare alla Neoconf, in merito all'ipotesi di tregua da osservare durante il 1° periodo di rinnovo del neocontratto collettivo, potenti cariche destrutturanti delle molecole aggreganti dei composti del carbonio erano state fatte esplodere all'interno delle 500 sale collegate con fasci sindacal-neurali proprio durante le fasi più tese di votazione con l'immediato effetto della disintegrazione a livello atomico di tutti i 700.000 delegati delle tre maggiori spazioconf.(dichiarando in pratica il rifiuto di tale vertenza).

In seguito a questi fatti le organizzazioni spazioconf. dichiaravano l'assoluta inidoneità dell'organismo umano al trattare con la Neoconf. e proponevano varie ipotesi che potessero salvaguardare l'integrità molecolare di quanti ambissero a talune cariche all'interno di una delle tre organizzazioni spazioconf.

Tra le varie ipotesi venne scelta quella del replicante, ovvero un organismo dall'aspetto esteriore perfettamente omologabile a quello umano, ma interamente progettato geneticamente per resistere alle condizioni estreme del confronto con la Neoconf.

Visto il successo di questa iniziativa e l'assoluta sacrificabilità di tali replicanti considerati assolutamente non umani ma dotati di una notevolissima capacità di contrattazione e di una non trascurabile tendenza all'auto conservazione che li rendeva tutto sommato economici ai fini delle spazioconf, la Neoconf nel 2507, in seguito alle estreme conseguenze di duecento anni di trattative infruttuose per salvaguardare i profitti degli spazioazionisti delle industrie riunite, in accordo con il Neo-Governoimperiale ormai marcio e corrotto dalle enormi quantità di denaro versato nelle singole casse dei singoli Neogovernatori, dichiarava illegale a tutti i livelli l'utilizzo del replicante per qualunque incarico spaziosindacal, informando, nell'arco di 4 nanosecondi, in trasmissione dalla sede centrale fino alle più lontane costellazione che *era aperta la caccia al replicante.*

Nel giro di 3 rotazioni sull'asse della sede istituzionale della Neoconfspazioindustrial il 99,998 % dei replicanti furono "ritirati". (termine tecnico che indica la disgregazione a livello atomico di tali dispositivi). Il 0,002 % si vide costretto alla precipitosa fuga verso le più ignote destinazioni all'interno dei territori dell'Neoimpero galattico.

Fine prima parte.

E tu di che FIOM sei ??

Metameccanica quantistica e dintorni...

Grandi Grandi Grandi... tutto ciò è meraviglioso...

E' la strategia che irradia da quello che fanno che mi lascia allibito!

Ora ditemi come si fa ad accusarli di qualcosa dopo? Miei cari lavoratori, come si fa !!!??

Adesso mi spiego meglio: avete presente la 'grana' dell'accordo del 23 luglio?

ma sì, quello che poi vi chiediamo di votare dopo le assemblee dei prossimi giorni, quello che parla delle pensioni, quello che parla del lavoro, si-si-si avete capito benissimo non fate gli gnorri.....quello lì!!!

Ebbene ragazzi fatevi un salutare giro sul fiomsitonazionale: Durante e Rinaldini sono riusciti a presentare due relazioni che iniziano con le stesse identiche parole e dopo due righe dicono l'esatto contrario l'una rispetto all'altra...

Se uno legge, la domanda che si pone è: ma sono davvero tutti e due della Fiom-Cgil???...no, dai, è uno scherzo, la pensano diametralmente all'opposto: mica è possibile!

... capitemi... voglio dire ... si parla di SINDACATO mica di noccioline! qui si fa SINDACATO e di quello tosto, di quello vero, che quando leggi una, pardon due, relazioni così allora si che sai chi sei, allora SI che sai come la pensa il tuo sindacato...

... mica come quelli là che per fare un partito prendono a caso gente in giro e poi li presentano e gli dicono "a ragà e annàmo, su, mica potete litigà così... noooooo?" e poi al telegiornale ti rendi conto di tutto e allora c'è quello che si offende, c'è quello che "non ci sto più" e quello che 'mica si può fare così' e alla fine quello che ti dice che 'la va tutto ben'...

Cioè queste cose le possiamo ancora ancora capire tra due partiti che siedono e si guardano in faccia in due spalti opposti della stessa arena, ma come possiamo tollerarlo da chi sta seduto praticamente sulla stessa sedia?

Hanno votato per scegliere tra queste due relazioni dove il senso è:

Relazione 1) io sì che sono la FIOM e in quanto tale vi dico che l'accordo del 23 luglio "è 'na sozzeria"

Relazione 2) io sì che sono la FIOM e in quanto tale vi dico che l'accordo del 23 luglio "s'ha da votare perché va bene"

Ora ditemisenza tirare fuori il solito discorso del pluralismo di vedute e della prova del voto democratico ecc ecc.... dimentichiamo per un attimo queste coseditemi, che facciamo??

Se la spunta il sì avevano ragione loro e se la spunta il no, pure!!

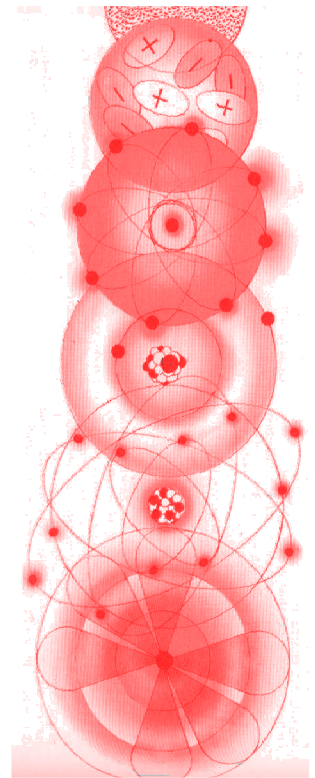
...ed ecco perché sono dei grandi! si riesce ad essere FIOM sia che una cosa la si veda nera sia che una cosa la si veda rossaops, lapsus, bianca che poi mi dicono che ...IO, faccio politica...

Comunque, ragazzi miei, tutto ciò mi ricorda la meccanica quantistica, e il dualismo del fotone che riesce ad essere sia particella che pura energia. Hanno imparato bene, in FIOM, così chi ascolta li vede in un modo, se va prima in TV quel fotone con la relazione1, e nell'altro modo se va in TV il fotone con la relazione2.

Grandi! Hanno inventato la **metameccanica quantistica!**

Mi sa che questi vincono il Nobelsì, ma poi chi va a ritirarlo? ...Rinaldini o Durante ?

BOOOOOOOOOOfacciamo un bel referendum?



***“Io non sono nel Business. Io SONO il Business!”
(Blade Runner)***

Carissimi colleghi,

nei giorni scorsi si è tenuta una importante iniziativa che ha visto partecipanti il personale della PI (product introduction) e del Services, dietro iniziativa dei vertici aziendali, con la consacrazione della Direzione del personale.

L’obiettivo era infondere nei numerosi partecipanti la sensazione che “di Bombardier ce ne sia una sola”, all’interno della quale i singoli reparti devono collaborare per portare business al gruppo (senza business non si sta in piedi).

In pratica si è tentato di condividere obiettivi comuni nella pratica comune, soprattutto guardando ai cantieri esterni, dove esperto personale PI (profondo conoscitore del Cliente) dovrà avere come obiettivo anche quello di portare idee e consigli al Services, per meglio tarare le possibili opportunità del Services di creare Business.

Per meglio comprendere il significato di questa giornata due noti esponenti PI e Services hanno organizzato un meeting in alta quota portandosi dietro un ignaro possibile cliente...

La gitarella è stata guidata in questo caso dal Services che ha dato le indicazioni su quale fosse la via migliore per raggiungere il Business, mentre il tecnico PI ha provveduto a sostenere ed incitare il cliente a non mollare nella irta strada verso l’autorealizzazione...

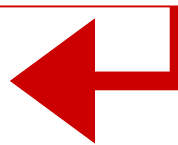
L’obiettivo è stato raggiunto tenendo a mente lo slogan “IN VETTA PER IL BUSINESS”

Il “cliente tipo”, un poco frastornato, ha conseguito un altissimo grado di auto gratificazione: questo ci fa ben sperare nel futuro e immaginiamo che simili esperimenti possano ripetersi...



Dati tecnici dell’esperimento:

Cliente: Maschio, ingegnere, 39 anni.
Capocordata: Services, Lipari Domenico
Collaboratore in sito esterno: PI, Massimo Sensoli
Obiettivo: Testa del Rutor, 3482 metri
Attrezzatura: Corda piccozze e ramponi
Accessori: Perseveranza, dialogo e fortuna



A parte il gioco, il clima di collaborazione non può che essere visto in maniera positiva, visto i precedenti rapporti che in anni passati hanno realmente portato a credere che tra Services e PI non ci fosse nessun legame di parentela e avendo visto spesso in lite e contrapposti i due importanti settori della stessa azienda.

Ricordiamoci poi che il cliente conosce un solo interlocutore Bombardier, o almeno dovrebbe conoscere una sola Bombardier mentre la sensazione è che, a volte, persino il cliente ci individui quasi come fossimo due entità fisiologicamente non compatibili e questo a discapito delle possibilità di entrare nel mondo manutentivo extragaranzia del nostro miglior cliente.